



*Prefettura di Avellino*

*Ufficio Territoriale del Governo*

*Ufficio di Gabinetto*

**Presentazione, in Prefettura ad Avellino, del volume “Una Vita, più vite : ricordando il Prefetto Guido Sorvino”**

Si è svolto ieri, nel Salone degli Specchi della Prefettura di Avellino, alla presenza di numerose autorità e di un folto pubblico, il convegno di presentazione del volume di Stefano Sorvino dedicato al padre *“Una vita più vite: Ricordando il Prefetto Guido Sorvino - Note di Storia dell’Amministrazione”*.

L’ evento ha consentito di ricordare l’ esperienza di vita amministrativa del Prefetto Sorvino e, più in generale, di sottolineare il ruolo dei Prefetti in Italia.

Sono intervenuti il Sottosegretario al Ministero dell’Interno, On. Gianpiero Bocci, il Sen. Nicola Mancino, i Prefetti Luciana Lamorgese, Carlo De Stefano, Bruno Frattasi, Raffaele Cannizzaro, Vincenzo Cardellicchio, Claudio Meoli, il Presidente della Provincia di Avellino, Domenico Gambacorta, il Sindaco di Avellino, Paolo Foti e il Caporedattore del Mattino Avellino, Dott. Generoso Picone che ha moderato l’incontro.

Il dibattito è stato aperto dal Prof. Francesco Barra, Ordinario di Storia Moderna presso l’Università di Salerno, il quale ha ricordato l’intera carriera di Sorvino ed il percorso storico che ha segnato anche l’evoluzione della figura del Prefetto. Ha tracciato una vera e propria storia dell’istituto prefettizio dalla sua origine francese fino alla nascita dello Stato Italiano, richiamando le importanti figure di Francesco De Sanctis, che proprio nella Prefettura di Avellino annunciò i risultati del plebiscito del 21 ottobre 1860 e di Nicola De Luca, che ebbe un ruolo importante nella lotta al brigantaggio.

Stefano Sorvino, autore del volume, ha spiegato le ragioni del suo lavoro, stimolato in primis dalla memoria personale, ma con cui ha inteso dare anche un contributo alla storia della provincia, ricordando il ruolo del Prefetto nella drammatica vicenda del sisma nel novembre del 1980.



*Prefettura di Avellino*  
*Ufficio Territoriale del Governo*  
*Ufficio di Gabinetto*

Il Prefetto Carlo Sessa ,nel salutare i presenti,si è detto onorato di aver ospitato un evento che consentirà di far conoscere le caratteristiche politiche e ambientali della provincia di Avellino, in particolare dal periodo della ricostruzione post- sisma alla conseguente trasformazione del tessuto economico-sociale che viene raccontata con dovizia di particolari e riferimenti tecnici e normativi che denotano l'esperienza maturata grazie all'attenta e partecipe osservazione degli eventi..

Il Prefetto di Milano, Luciana Lamorgese, ha ricordato l'esperienza di Sorvino negli anni 70, impegnato insieme al padre, Italo Lamorgese, Prefetto di Avellino dal 1970 al 1975, nell'affrontare le grandi emergenze di quegli anni, in particolare la grande nevicata del 1973, ricordando che la figura del Prefetto è il trait d'union delle diverse istanze locali ed è sul territorio che raggiunge il massimo della consapevolezza della propria funzione.

Dopo gli altri autorevoli interventi dei Prefetti Carlo De Stefano , Bruno Frattasi ,Raffaele Cannizzaro , Vincenzo Cardellicchio e Claudio Meoli, le conclusioni del dibattito sono state affidate al Sen. Nicola Mancino e al Sottosegretario Gianpiero Bocci che ha evidenziato l'essenziale funzione di mediazione e di gestione delle emergenza dei Prefetti sul territorio, rimarcando il significato della nuova denominazione di "*Uffici territoriali dello Stato*" nel contesto istituzionale attuale e l'esigenza di salvaguardare la funzione delle Prefetture quali presidi di legalità e di coesione sociale.

Avellino, 21 febbraio 2017

L'ADDETTO STAMPA